



COMUNE DI BRESCIA

ORDINANZA SINDACALE N. 30 del 09/02/2026

**OGGETTO: FIERA DEI SS. FAUSTINO E GIOVITA DEL 15 FEBBRAIO 2026.
RICONOSCIMENTO DELL'EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE E ISTITUZIONE
DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)**

LA SINDACA

Premesso che:

- ogni anno il 15 febbraio Brescia rende omaggio ai suoi Santi Patroni, Faustino e Giovita, con un ricco palinsesto di iniziative. Oltre alla tradizionale cerimonia del Galero Rosso, in programma un ricco calendario di funzioni religiose, convegni, spettacoli musicali e teatrali, proiezioni di film, inaugurazioni di mostre, visite guidate;
- la tradizionale fiera nelle vie del centro cittadino è un appuntamento che richiama in città migliaia di persone e centinaia di espositori, provenienti da quasi tutte le regioni italiane e da alcuni paesi esteri. Il tracciato della fiera ripercorre quello delle ultime edizioni: Via S. Faustino, Largo Formentone, Piazza Loggia, Piazzetta Bella Italia, Piazza Vittoria, Via X Giornate, Via IV Novembre, Via A. Volta, Via della Posta, Monte di Pietà, Via Gramsci, Via XXIV Maggio, Corso Zanardelli;
- è previsto un afflusso considerevole di persone, considerata la notorietà dell'evento e la presenza di circa 600 bancarelle;
- il suddetto evento, circoscritto ad un ambito limitato del territorio comunale, in ragione della previsione del rilevante afflusso di partecipanti, come previsto dal Piano delle Regole

redatto dal professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale e depositato presso il Settore Sviluppo Economico e SUAP con nota prot. 30165 del 22.01.2026, richiede l'attivazione del Piano Comunale di Protezione Civile e l'istituzione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale);

Visto:

- l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9.11.2012 "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle Organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile" e, specificatamente, il paragrafo 2.3.1 che definisce "eventi a rilevante impatto locale", quegli eventi che possono "comportare rischio per la pubblica e privata incolumità in ragione dell'eccezionale afflusso di persone ovvero della scarsità ed insufficienza delle vie di fuga". La medesima direttiva prevede che "l'attivazione del piano comunale di Protezione Civile e l'istituzione del C.O.C. costituiscono il presupposto essenziale in base al quale l'Amministrazione Comunale può disporre l'attivazione delle organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale ed afferenti al proprio Comune nonché, ove necessario, avanzare richiesta alla Regione territorialmente competente per l'attivazione di altre organizzazioni". Inoltre, il paragrafo 1.2 stabilisce che "l'iscrizione delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile negli elenchi territoriali costituisce il presupposto necessario e sufficiente per l'attivazione e l'impiego delle citate Organizzazioni, da parte delle Autorità Locali di Protezione Civile dei propri territori";
- il D.Lgs. 2.01.2018 n. 1 ("Codice della protezione civile") e, specificatamente, l'art. 16 comma 3 secondo cui "non rientrano nell'azione di protezione civile gli interventi e le opere per eventi programmati o programmabili in tempo utile che possono determinare criticità organizzative, in occasione dei quali le articolazioni territoriali delle componenti e strutture

operative del Servizio nazionale possono assicurare il proprio supporto, limitatamente ad aspetti di natura organizzativa e di assistenza alla popolazione”;

- la Legge Regionale 29.12.2021, n. 27 (“Disposizioni regionali in materia di protezione civile”);
- il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 29.11.2017 ed aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27.06.2022;
- la Circolare DPC/VOL/32320 del 24.06.2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile che definisce finalità e limiti all'intervento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile a supporto delle Autorità preposte ai servizi di Polizia Stradale;
- la Circolare DPC/VSN/45427 del 6.08.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile che contiene precise indicazioni in merito all'impiego e ai compiti del Volontariato di Protezione Civile in occasioni di manifestazioni pubbliche;
- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/1/110/(10) del 14.08.2018, aente ad oggetto “*Dipartimento della Protezione Civile - Circolare 6 agosto 2018. Precisazioni sull'attivazione e l'impiego del volontariato di protezione civile nelle manifestazioni pubbliche*”;
- il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 15 del 12.01.2012 e, specificatamente, l'allegato 1, all'interno del quale sono individuati gli scenari di rischio di protezione civile e i compiti svolti dai volontari.

Considerato:

- il verbale della riunione tenutasi in data 08.01.2026 (prot. n. 25745 del 20.01.2026), relativa all'organizzazione della Fiera dei Santi Faustino e Giovita - Edizione 2026, convocata

dal Settore Sviluppo Economico e SUAP con nota prot. n. 449204 del 11.12.2025;

- le indicazioni del Piano delle Regole redatto dal professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale e depositato presso il Settore Sviluppo Economico e SUAP con nota prot. 30165 del 22.01.2026;
- la preventiva comunicazione del presente provvedimento al Sig. Prefetto di Brescia, trasmessa in data 9.02.2026, prot. n. 57946, ed effettuata ai sensi dell'art. 54 comma 4, secondo periodo, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 26 dello Statuto Comunale.

Tutto ciò premesso,

LA SINDACA

in qualità di Autorità locale di Protezione Civile, riconosce la peculiarità ed eccezionalità della manifestazione "Fiera dei SS. Faustino e Giovita" del giorno 15 febbraio 2026, che costituisce evento a rilevante impatto locale e, a tal fine, dispone l'attivazione del Piano Comunale di Protezione Civile e l'istituzione temporanea del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), secondo le modalità previste nel suddetto Piano, convocando i Responsabili delle seguenti Funzioni di Supporto:

- Tecnico-scientifica e di pianificazione;
- Volontariato;
- Strutture operative locali, viabilità.

L'impiego del personale Volontario e delle relative attrezzature e mezzi necessari delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile verrà definito da specifico documento di attivazione adottato dal Responsabile del Settore Tutela Ambientale e Protezione Civile, nel quale saranno individuati i referenti istituzionali incaricati del coordinamento operativo delle Organizzazioni di Volontariato, nonché i compiti e le località di impiego dei Volontari.

DISPONE

- la pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio del Comune di Brescia;
- la trasmissione di copia del presente provvedimento alla Prefettura, alla Questura, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, alle Forze dell'Ordine, al Settore Polizia Locale del Comune di Brescia, alla Provincia di Brescia - Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile, alla Regione Lombardia - Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile ed alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile che hanno sottoscritto specifici Protocolli di Intesa con la Città.

Brescia, 09/02/2026

LA SINDACA
LAURA CASTELLETTI / ArubaPEC
S.p.A.

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82